

L'INTERVENTO

Ecco la sanità che funziona: un encomio da Milano al personale di Portogruaro

Ho deciso di scrivere queste poche righe per raccontare la mia ennesima esperienza nella tanto vituperata sanità italiana.

Ennesima perché essendo mio figlio afflitto da disabilità ho imparato ad avere una certa dimestichezza con gli ospedali. Al solito, ho trascorso le mie vacanze estive a Bibione, località balneare della riviera adriatica non lontano da Venezia. La sera di Ferragosto mentre festeggiavamo con gli amici, mio figlio ha cominciato ad avere dolori addominali importanti, per cui intorno all'una di notte ho deciso di portarlo al pronto soccorso. Qui, è stato prontamente visitato e gli sono stati assicurati i primi interventi d'urgenza ed eseguiti i necessari esami strumentali. In seguito al persistere della sintomatologia verso le 2 di notte è stato portato in ambulanza al pronto soccorso di Portogruaro, evidentemente più attrezzato, ma soprattutto facente parte di una struttura ospedaliera.

Durante la notte sono stati effettuati ulteriori esami, diagnosticando infine una occlusione intestinale dovuta ad un volvolo (cioè una torsione di un tratto dell'intestino), quindi una situazione acuta molto grave con rischio di necrosi dello stesso tratto intestinale e di eventuali lacerazioni delle pareti dei segmenti intestinali a monte dell'occlusione che risultavano abnormemente dilatati. La mattina successiva è stato trasferito in sala operatoria dove mediante colonscopia è stato ricanalizzato il tratto intestinale occluso e risolto il volvolo. Trattenuto in osservazione per una notte è stato dimesso il giorno dopo. In tutto questo iter diagnostico-terapeutico ho avuto modo

di verificare l'alto livello di igiene degli ambienti e l'elevato standard tecnologico della strumentazione disponibile, ma soprattutto ho apprezzato la preparazione del personale medico e paramedico, il loro coinvolgimento emotivo e la loro sensibilità nel gestire un paziente come mio figlio che, a causa del suo handicap, necessita di attenzioni superiori alla norma. Già altre volte ho potuto stimare il mediamente alto livello della sanità italiana ma in questa occasione ho voluto segnalarlo perché penso che chi opera in questi ambiti con qualsivoglia mansione, debba avere un riconoscimento dei propri meriti e dei propri sacrifici. Nonostante i non pochi casi di malasanità che trovano giusto ed eclatante riscontro sui media, in realtà gran parte della sanità italiana si avvale di personale umano e di tecnologie che permettono di erogare prestazioni di assoluto prestigio, oltretutto gratuite. Per una volta mi sono sentito orgoglioso di vivere in questo paese tanto bistrattato e di essere "tartassato" dall'erario. Se tutti i servizi forniti al cittadino dallo Stato o dalle Regioni fossero identici a quelli citati, forse saremmo tutti più contenti di pagare le tasse e probabilmente anche l'evasione fiscale verrebbe ridimensionata. Un particolare ringraziamento al Dott. Lazzaro, al Dott. Coppo e a tutti gli altri medici e paramedici del pronto soccorso di Bibione e Portogruaro e del reparto di chirurgia generale di Portogruaro.

Gianluigi Sacilotto
Milano

